

Club Alpino Italiano

Sezione di CASTELNOVO NE' MONTI - BISMANTOVA Via dei Partigiani 10

E-mail: caibismantova@alice.it - www.caibismantova.it



ESCURSIONE CON LA NEVE NEL PARCO DEI CENTO LAGHI, CON SALITA AL MONTE SILLARA

Domenica 16 marzo 2025

L'ascensione invernale da Valditacca al Monte Sillara, da percorrere con le ciaspole o gli sci da alpinismo, attraversa una delle zone più affascinanti dell'alta Val Cedra ma è riservata ad escursionisti abbastanza esperti, non tanto per le difficoltà tecniche o per rischi oggettivi presenti sul percorso (entrambi molto contenuti), ma per l'isolamento e la scarsa frequentazione degli ambienti attraversati. Come di consueto, avremo bisogno della neve e di condizioni metereologiche favorevoli.

Ritrovo ore 7,30 presso il piazzale antistante la sede del CAI (Casa del volontariato – Via dei Partigiani 10 Castelnovo ne' Monti); spostamento verso il paese di Valditacca (PR – 42 km da Castelnovo ne' Monti, circa 1 ora di auto), con successivo trasferimento verso il parcheggio di Roncacci.

Descrizione del percorso



L'ultima parte del percorso, che prevede di costeggiare a settentrione i laghi di Sillara e poi risalire il dolce pendio verso la vetta

Dal parcheggio (q. 1045 m) si attraversa il torrente Cedra della Colla e si imbocca una comoda carrareccia nella faggeta (sent. 709), che si inoltra nel sovrastante Bosco della Pianaccia con l'ausilio di comodi ed ampi tornanti perfetti per l'uso delle ciaspole. Superati i bivi con i sentieri 709B e 709A, che si ignorano, si inizia a risalire la valle del Rio Frasconi, attraversando un affascinante bosco di faggi secolari e di alto fusto. Seguendo con attenzione i segnavia di vernice si giunge ad un altro bivio dove, intuitivamente, occorre mantenere la sinistra ed ignorare i segnavia del sentiero 711 (non utilizzato in inverno) che si dirige a destra verso la Sella di Rocca Pianaccia e i Lagoni. Dopo poco si giunge ad

un ennesimo crocevia. Qui occorre ignorare il sentiero estivo 711 per il Lago Verde e mantenere la destra in direzione del Passo di Compione (segnavia 709, cartelli). Mantenendosi a breve distanza dal piccolo alveo del Rio Grotta (anche se in alcune carte viene indicato come Rio Frasconi) si raggiunge finalmente una piccola radura (1535 m, 1 ora e 45 minuti). Lasciando a sinistra la caratteristica valletta del Rio Grotta, chiusa dalla bastionata rocciosa che sostiene il Lago Frasconi, si seguono i segnavia di vernice presenti sui soprastanti faggi e si affronta un breve e facile strappo che permette di attraversare l'ultima macchia di bosco e di uscire nelle praterie innevate sottostanti il crinale. Si giunge quindi ai Laghi di Compione (detti anche Laghi Grotta), a circa 1680 metri di quota, e si abbandona il segnavia 709 (che conduce al Passo), per seguire a destra il 705,

individuando la traccia migliore da seguire. Si costeggiano gli ampi pendii settentrionali del monte Sillara, per raggiungere senza difficoltà i laghi omonimi (1732 m), che si seguono lungo le sponde settentrionali. Passati i laghi si risale il dolce pendio in direzione nord, per poi voltare a sinistra sulla larga e comoda dorsale settentrionale del monte Sillara (sentiero 711C) che consente di raggiungere la sommità (q. 1861 m.).

Dopo una meritata sosta (sempre che il vento sia benevolo nei nostri confronti), rientreremo verso valle seguendo a ritroso l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa: 825 metri Tempo salita: 4 ore Tempo discesa: 3 ore lunghezza del percorso circa 6 km e mezzo

Difficoltà: EAI (escursione invernale con attrezzatura), impegnativa per dislivello e tratti di pendio moderatamente ripidi, con corti passaggi ripidi (WT3).

Abbigliamento per l'escursione: scarponi da trekking - pile o maglione - calzoni adeguati - giacca a vento – berretto di lana e occhiali da sole – guanti - borraccia - qualcosa da mangiare nello zaino – creme protettive. La dotazione di vestiario e calzature deve essere adeguata all'escursione invernale, con neve e con possibilità di vento nelle zone fuori dal bosco e sul crinale **Attrezzatura necessaria**: ciaspole, kit Artva, ghette e bastoncini, piccozza e ramponi.

La sezione può mettere a disposizione

- 6 ARTVA (il relativo noleggio costa € 10)
- 3 paia di ramponi, 3 piccozze e 4 paia di ciaspole (noleggio gratuito)

In caso di noleggio andrà compilato un modulo specifico, previo contatto con il Consigliere responsabile del magazzino, Romano Marchi (romanom2011@libero.it 349/0919394), o in caso di sua assenza al Consigliere Pierluigi Ganapini (ganapinip@icloud.com 347/7129206).

Direttore di escursione: Enrico Cecchi

Partecipanti: Numero massimo di partecipanti 8, compreso il direttore di escursione. Il numero dei partecipanti potrà essere ampliato nel caso in cui tra gli iscritti vi sia qualche socio con comprovate esperienze, che possa coadiuvare il direttore di escursione; i partecipanti per iscriversi dovranno compilare l'allegato 1, ed inviarlo tramite posta elettronica a <u>vocato63@gmail.com</u>. Al ricevimento della dichiarazione, riceveranno comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione.

I non soci possono partecipare all'uscita, ma devono necessariamente attivare l'assicurazione CAI contro gli infortuni (€ 8,4 – in questo caso l'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro venerdì 14 marzo)

Importante:

- Il programma descritto è di massima, e potrà subire delle variazioni, secondo il giudizio insindacabile dei Direttori di escursione.
- L'ascensione è riservata prioritariamente ai soci CAI, ben allenati, con passo sicuro e sufficiente dimestichezza nell'uso dell'attrezzatura. Per i non soci sarà comunque obbligatoria l'assicurazione CAI contro gli infortuni e per il soccorso alpino
- I partecipanti dovranno rispettare il percorso descritto nel programma e le eventuali varianti che dovessero essere decise dal direttore di escursione. Nel caso di allontanamento volontario e non autorizzato da parte del partecipante dal percorso indicato, automaticamente la persona allontanatasi non sarà più considerata all'interno del gruppo.

In caso di scarso innevamento sull'appennino Parmense e con neve su quello Reggiano, l'escursione sarà sostituita con il percorso Case di Civago-Monte Vecchio (1982 m.)

In caso di scarso innevamento in Appennino, proveremo a salire, neve permettendo, al Monte Stivo (2059 m.) o a cima Campiluzzi (2043 m.), in Trentino (in entrambi i casi circa 3 ore da Castelnovo ne' Monti)

Per informazioni e prenotazioni

Cecchi Enrico 335 7509856

Attività sezionale escursionistica su neve del 16 marzo 2025 Monte Sillara

La persona che intende iscriversi all'attività sezionale sopracitata dichiara

- di aver letto il programma dettagliato dell'escursione/ascensione
- di conoscere e di aver preso visione del regolamento sezionale sulle escursioni (pubblicato sul sito <u>www.caibismantova.it</u>), di impegnarsi a rispettare scrupolosamente le disposizioni ricevute, sapendo che in caso di mancato rispetto gli accompagnatori/capigita (ed eventuali loro collaboratori) saranno sollevati da responsabilità
- di essere a conoscenza che l'escursione viene svolta in ambiente montano, che comporta, di per sé, l'assunzione di rischi
- di presentarsi in condizioni psicofisiche ottimali per il rispetto dei tempi previsti nel programma ed essere in possesso della necessaria preparazione tecnica per l'utilizzo dell'attrezzatura specifica richiesta
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 D.Lgs 196/2003 (pubblicato sul sito www.caibismantova.it)
- di essere a conoscenza, da parte dei non soci, delle regole previste nel programma di dettaglio sull'assicurazione CAI per gli infortuni e per il soccorso alpino.

Data

Partecipante (indicare cognome nome in stampatello)

Firma del partecipante